

Il business La multinazionale di Rastignano punta a una maxiproduzione per le case del Dragone (e non solo) a Tianjiin

Sira, asse coi tedeschi per dare la scalata all'automotive cinese

Joint venture dell'alluminio con Trimet

Alleanza bolognese-tedesca con vista Cina per il mercato dell'automobile. Ecco la joint venture tra Sira group (la multinazionale tascabile della famiglia Gruppioni) e Trimet, il più grande produttore tedesco di alluminio con oltre 27.000 dipendenti sparsi in giro per il mondo. Obiettivo: una nuova produzione di manufatti per le principali case automobilistiche del Dragone da stabilire a Tianjiin, quarta municipalitcinese con 13 milioni di abitanti.

Così Sira, già leader nella produzione di radiatori, si allarga all'automotive con un investimento stimato intorno ai 10 milioni. In Cina la domanda dei produttori per particolari complessi in alluminio continua a crescere. E le due società — che già lavorano insieme nello stabilimento di Nusco (Avellino) — ci puntano molto forte. L'azienda di Rastignano in Cina è presente da circa die-

ci anni con una fabbrica da 49.000 metri quadri, unico player straniero per la pressofusione di alluminio di radiatori. L'alleanza con la multinazionale tedesca punta ad allargare (e parecchio) il raggio d'azio-

ne, con i prodotti in alluminio da vendere alle principali case automobilistiche del Paese. L'iniziativa prevedrebbe una produzione aggiuntiva all'attuale fino a 3.500 tonnellate, per un investimento stimato

in circa 10 milioni. «Sono già stati allertati i maggiori produttori tedeschi e italiani presenti sul territorio — ha detto il presidente Valerio Gruppioni — dell'eventualità di approvvigionarsi da questa auspicata, futu-

ra joint venture indifferente e tecnologicamente sia dall'Europa che dalla Cina con gli stessi criteri tecnici e qualitativi. Quest'iniziativa sarebbe al primo del settore che vedrebbe l'unione di due importanti gruppi italo-tedeschi, e ciò potrebbe avvenire proprio sul territorio cinese per poi espandersi anche su altri stati».

Tra l'altro una delegazione italo-tedesca con la presenza dei rispettivi ambasciatori è stata anche ricevuta dalla direzione generale degli investimenti stranieri su Tianjin con tanto di gala serale. La delegazione di Sira era composta dal presidente Valerio Gruppioni, da Luca Pitzalis (direttore generale Cina- Sira Industrie) e An-

drea Bettini (Direttore Operativo Cina - Sira Industrie). Per la multinazionale di Essen, il presidente Heinz-Peter Schlier e i due consiglieri d'amministrazione del gruppo, Luigi Mattina e Thomas Reuther. La missione stata così soddisfacente che le due aziende hanno siglato una lettera d'intenti per impegnarsi a portare a compimento l'iniziativa. «Nel settore automobilistico il fabbisogno di particolari complessi in alluminio salirà — ha dichiarato Thomas Reuther, componente del consiglio d'amministrazione di Trimet —. Con l'unione dei know how e delle plurinazionali esperienze potremo realizzare una crescita ancora maggiore nel mercato del futuro».

Marco Madonia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al vertice

Valerio Gruppioni, numero uno di Sira, azienda già leader nei radiatori in alluminio che ora punta ad allargarsi

